

Codice A2002C

D.D. 7 dicembre 2022, n. 330

**D.G.R. n. 68 - 6061 del 25/11/22. Accordo tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte. Impegno di spesa complessivo di euro 90.000,00 a favore dei tre Comuni (euro 45.000,00 cap. n. 153660/2022 ed euro 45.000,00 cap. 153660/2023).**



**ATTO DD 330/A2002C/2022**

**DEL 07/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 68 - 6061 del 25/11/22. Accordo tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte. Impegno di spesa complessivo di euro 90.000,00 a favore dei tre Comuni (euro 45.000,00 cap. n. 153660/2022 ed euro 45.000,00 cap. 153660/2023).

Premesso che:

con deliberazione della Giunta Regionale n. 68 - 6061 del 25/11/22 è stata approvata, in coerenza con la l.r. 11/2018 e con quanto previsto nel Programma Triennale della Cultura 2022-2024, la collaborazione per l'anno 2022 e 2023 tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte (Creative moments, I colori della creatività, La creatività cura), stabilendo di destinare complessivamente Euro 90.000,00 (di cui euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 quale acconto ed euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 a saldo a seguito di rendicontazione) quale parziale sostegno alla realizzazione delle suddette iniziative ed in particolare Euro 30.000,00 per ciascun progetto (di cui euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 quale acconto ed euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 a saldo a seguito di rendicontazione);

la medesima deliberazione ha stabilito di demandare alla Direzione Cultura e Commercio, Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla stessa ed in particolare l'approvazione di uno schema di accordo che definisca i rapporti tra la Regione, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino, in base a quanto disposto dalla D.D. n. 152 del 14 luglio 2022, allegato A, art.1 c. 2, nei limiti delle disponibilità delle risorse regionali di cui sopra;

ritenuto, pertanto, in esecuzione della sopra citata D.G.R. n. 68 - 6061 del 25/11/22, di approvare lo schema di Accordo, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (Allegato 1), al quale saranno ammesse modifiche solo di carattere non sostanziale, tra la Regione

Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte;

il suddetto Accordo contempla la promozione ed il finanziamento di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte (Creative moments, I colori della Creatività, La creatività cura), prevedendo, oltre alle risorse investite dai Comuni di Alba, Biella e Torino, che ammontano complessivamente ad Euro 18.000,00 - e rispettivamente Euro 6.000,00 del Comune di Alba per il progetto "Creative moments", di fondi propri, Euro 6.000,00 del Comune di Biella per il progetto "I colori della Creatività", di fondi propri, ed Euro 6.000,00 del Comune di Torino per il progetto "La creatività cura", di fondi propri - un intervento regionale complessivo di Euro 90.000,00 (di cui euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2023) destinato a finanziare la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 108.000,00 e definisce altresì, in base a quanto disposto dalla D.D. n. 152 del 14 luglio 2022 "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione." le modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo;

ritenuto altresì di procedere con l'impegno del contributo a favore dei comuni di Alba, Biella e Torino;

il contributo complessivo di Euro 90.000,00, ed in particolare Euro 30.000,00 al Comune di Alba, Euro 30.000,00 al Comune di Biella ed Euro 30.000,00 al Comune di Torino, in base a quanto disposto dall'allegato A, articolo 1, comma 2, della D.D. n. 152 del 14 luglio 2022 "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.", sarà liquidato in base alle seguenti modalità, indicate all'articolo 7 dell'Accordo:

la quota di primo acconto, ed in particolare Euro 15.000,00 al Comune di Alba, Euro 15.000,00 al Comune di Biella ed Euro 15.000,00 al Comune di Torino, viene liquidata, nel corso dell'esercizio finanziario 2022, successivamente alla sottoscrizione e repertoriazione del presente Accordo, previa trasmissione alla Regione, via Posta Elettronica Certificata, del CUP;

la quota a saldo, ed in particolare Euro 15.000,00 al Comune di Alba, Euro 15.000,00 al Comune di Biella ed Euro 15.000,00 al Comune di Torino, viene liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2023 a seguito della presentazione alla Regione, entro il 30 novembre 2023, via Posta Elettronica Certificata della seguente documentazione:

a) rendiconto in forma di un provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro complessivo delle entrate e delle spese, articolato per categorie e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale. Le categorie di spesa devono trovare riscontro in quelle utilizzate nel bilancio preventivo inviato unitamente all'istanza di finanziamento. Il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali, per l'importo corrispondente al contributo regionale;

b) relazione sulla attività svolta.

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori documenti utili alla corretta valutazione degli interventi realizzati.

L'inosservanza delle condizioni di cui al presente articolo non preventivamente autorizzata dalla Regione, comporta l'avvio del procedimento di riduzione o di revoca del contributo assegnato.

ai sensi dell'articolo 8 dell'Accordo l'intervento della Regione dovrà essere evidenziato attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte", fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata;

la deliberazione n. 1 - 4970 del 04/05/2022 ha reso disponibili le risorse pari ad Euro 90.000,00 (di cui Euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 quale acconto ed Euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 a saldo a seguito di rendicontazione) sul pertinente cap. 153660 per dare attuazione a quanto previsto dal suddetto Accordo tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino in ordine al sostegno per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte;

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Ing. Sandra Beltramo, dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura e Commercio.

Tutto ciò premesso e considerato

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";
- vista la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- vista la DGR 1 - 4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- vista la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte);
- vista la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D.Lgs. n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Vista la l.r. n. 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- vista la D.G.R. n. 23-5334 del 8 luglio 2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.";

- vista la D.D. n. 152 del 14 luglio 2022 "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.";
- visto il D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";
- vista la D.G.R. n. n. 68 - 6061 del 25/11/22 "L.r. n. 11/2018. Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle tre Citta' Creative UNESCO del Piemonte. Spesa complessiva di euro 90.000,00 (di cui euro 45.000,00 nel 2022 ed euro 45.000,00 nel 2023)";
- visto il capitolo 153660 "Contributi per la valorizzazione dei musei, per la costituzione e lo sviluppo dei sistemi museali, per l'applicazione degli standard di qualità e per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale e dei siti regionali inclusi nella lista del patrimonio mondiale dei siti UNESCO, nelle reti delle riserve di biosfera mab e global geopark, nonché negli altri elenchi istituiti ai sensi dei programmi UNESCO (l.r. 11/2018, capo ii, artt. 16,17, 18 e 19) - trasf. amm. loc)" del bilancio 2022/2024, Missione 5, Programma 2, che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria in termini di competenza e di cassa;
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016;

## **DETERMINA**

- di approvare, per le modalità indicate in premessa, in coerenza a quanto disposto dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024 e dalla D.G.R. 68 - 6061 del 25/11/22, lo schema di Accordo, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1), al quale saranno ammesse modifiche solo di carattere non sostanziale, tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte, che definisce altresì, in base a quanto disposto dalla D.D. n. 152 del 14 luglio 2022, allegato A, art.1 c. 2, le modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo regionale;

- di assegnare a favore dei tre Comuni suddetti, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, un contributo complessivo – non soggetto a I.R.E.S. - di Euro 90.000,00 (di cui Euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed Euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2023) destinato a finanziare la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte ed, in particolare:

a favore del Comune di Alba - Cod. Ben. 37868 un contributo di euro 30.000,00 (di cui Euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed Euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2023);

a favore del Comune di Biella - Cod. Ben. 9762 un contributo di euro 30.000,00 (di cui Euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed Euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2023);

a favore del Comune di Torino - Cod. Ben. 30322 un contributo di euro 30.000,00 (di cui Euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed Euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2023);

- di impegnare a favore dei tre Comuni suddetti la somma complessiva di Euro 90.000,00, secondo la seguente articolazione:

Euro 45.000,00 sul capitolo 153660/2022, Missione 5, Programma 2 del Bilancio 2022/2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in qualità di acconto, e Euro 45.000,00 tramite impegno sul capitolo 153660/2023,

Missione 5, Programma 2 del Bilancio 2022/2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in qualità di saldo a seguito di rendicontazione, così suddivisi:

- Euro 30.000,00 in favore del Comune di Alba - Cod. Ben. 37868 (CUP B89I22001580006), di cui euro 15.000,00 sul capitolo 153660/2022 in qualità di acconto ed euro 15.000,00 sul capitolo 153660/2023 in qualità di saldo a seguito di rendicontazione;
- Euro 30.000,00 in favore del Comune di Biella - Cod. Ben. 9762 (CUP I49I22000590006), di cui euro 15.000,00 sul capitolo 153660/2022 in qualità di acconto ed euro 15.000,00 sul capitolo 153660/2023 in qualità di saldo a seguito di rendicontazione;
- Euro 30.000,00 in favore del Comune di Torino - Cod. Ben. 30322 (CUP C19G22001010006), di cui euro 15.000,00 sul capitolo 153660/2022 in qualità di acconto ed euro 15.000,00 sul capitolo 153660/2023 in qualità di saldo a seguito di rendicontazione;

- di procedere alla liquidazione del suddetto contributo, in coerenza con quanto disposto dall'allegato A, articolo 1, comma 2, della D.D. n. 152 del 14 luglio 2022 "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.", in base alle seguenti modalità, indicate all'articolo 7 dell'Accordo:

la quota di primo acconto, ed in particolare Euro 15.000,00 al Comune di Alba, Euro 15.000,00 al Comune di Biella ed Euro 15.000,00 al Comune di Torino, viene liquidata, nel corso dell'esercizio finanziario 2022, successivamente alla sottoscrizione e repertoriazione del presente Accordo, previa trasmissione alla Regione, via Posta Elettronica Certificata, del CUP;

la quota a saldo, ed in particolare Euro 15.000,00 al Comune di Alba, Euro 15.000,00 al Comune di Biella ed Euro 15.000,00 al Comune di Torino, viene liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2023 a seguito della presentazione alla Regione, entro il 30 novembre 2023, via Posta Elettronica Certificata della seguente documentazione:

a) rendiconto in forma di un provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro complessivo delle entrate e delle spese, articolato per categorie e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale. Le categorie di spesa devono trovare riscontro in quelle utilizzate nel bilancio preventivo inviato unitamente all'istanza di finanziamento. Il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali, per l'importo corrispondente al contributo regionale;

b) relazione sulla attività svolta.

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori documenti utili alla corretta valutazione degli interventi realizzati.

L'inosservanza delle condizioni di cui al presente articolo non preventivamente autorizzata dalla Regione, comporta l'avvio del procedimento di riduzione o di revoca del contributo assegnato.

ai sensi dell'articolo 8 dell'Accordo l'intervento della Regione dovrà essere evidenziato attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte", fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata;

- di dare atto, ai sensi della L. n. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e s.m.i. e della Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., che la responsabilità della richiesta dei CUP è attribuita ai tre Comuni beneficiari, in quanto Soggetti titolari dei progetti di investimento pubblico cui compete l'attuazione degli interventi. I pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) l'Ing. Sandra Beltramo, dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione

Cultura e Commercio.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) e dell'art. 26 del d.lgs 33/2013 s.m.i., sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale,  
musei e siti UNESCO)  
Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Allegato

SCHEMA DI ACCORDO TRA  
LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI ALBA, IL COMUNE DI BIELLA E IL COMUNE DI  
TORINO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLE  
CITTÀ CREATIVE UNESCO DEL PIEMONTE

Premesso che:

Ai sensi dell'articolo 1 della l.r. 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c), d) ed m) della suddetta legge, la Regione orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere, tra l'altro, l'integrazione fra le politiche culturali e gli altri ambiti di intervento regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione turistica, alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico regionale, allo sviluppo economico, alle attività produttive, al governo del territorio, alla salvaguardia e alla promozione dei paesaggi culturali del Piemonte, alla salute e al benessere degli individui e delle collettività, in considerazione del valore trasversale e multidimensionale della cultura; la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del Piemonte; la promozione della dimensione internazionale delle attività e del patrimonio culturale regionale;

al comma 2, il medesimo articolo dispone che la Regione riconosce la trasversalità della cultura e la necessità di coordinare politiche e strumenti di azione intersettoriali per favorirne gli effetti positivi sulle dinamiche di sviluppo sociale e individuale ed opera al fine di: a) potenziare l'impatto economico e sociale di progetti complessi a guida culturale e ottimizzarne le ricadute in altri comparti; b) concorrere al benessere individuale e collettivo; c) contribuire al dialogo interculturale promuovendo dinamiche di inclusione; d) concorrere allo sviluppo sostenibile dei territori e alla valorizzazione dei paesaggi culturali del Piemonte;

l'articolo 4, c. 1, della suddetta legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse;

Il comma 2 del medesimo articolo dispone che la Regione, tra l'altro, ed in particolare:

- coopera, nell'ottica di interventi ispirati al principio di sussidiarietà, con tutti i livelli istituzionali e con le università, previa intese o accordi, nonché con i soggetti operatori del settore per il miglioramento e lo sviluppo del sistema culturale regionale, per la sua promozione e valorizzazione sia in ambito regionale, che nazionale e internazionale;

per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge in esame, l'articolo 7 della l.r. 11/2018 stabilisce che la Regione operi anche mediante la programmazione e la realizzazione in partenariato tramite il ricorso ad intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni e il convenzionamento e la sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura;

come stabilito dall'art. 19 della l.r. 11/2018, la Regione si adopera per creare condizioni propizie allo sviluppo sostenibile del territorio, nelle sue componenti culturali e paesaggistico-ambientali e di favorire in tale contesto gli aspetti legati alla creatività ed alla protezione e promozione della

diversità delle espressioni culturali a beneficio delle generazioni presenti e future, favorisce la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali inclusi nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, nelle reti delle Riserve di Biosfera MaB e Global Geopark, nonché negli altri elenchi istituiti ai sensi dei programmi UNESCO, promuove lo sviluppo di attività multidisciplinari e favorisce il coordinamento e l'integrazione di progettualità e l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie;

il comma 1 dell'art. 6 della suddetta legge regionale stabilisce che il programma triennale della cultura è lo strumento per programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali;

con Deliberazione del Consiglio Regionale del 5 luglio 2022, n. 227 - 13907 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)", è stato approvato il Programma triennale della Cultura 2022-2024;

tale documento stabilisce al paragrafo 1.3.3. "Accordi tra pubbliche amministrazioni" che "il potenziamento dei rapporti, delle intese e collaborazioni con i diversi livelli istituzionali della Pubblica Amministrazione (Ministeri, Regioni, Enti Locali) è uno degli strumenti principali per consolidare le politiche culturali sul territorio e ottimizzare e qualificare l'utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi. L'individuazione di un terreno di intervento comune e di specifici obiettivi condivisi, la messa a sistema dell'impiego delle rispettive risorse e gli accordi sulle modalità del loro utilizzo e sulle procedure di verifica e controllo, sono alcuni degli elementi che si reputano virtuosi all'interno dell'attività di concertazione" ed intende "confermare la programmazione degli interventi, attraverso la definizione di accordi e intese con i diversi partner istituzionali". In particolare "per quanto riguarda il sistema degli Enti locali, si punta a sostenere iniziative speciali di particolare rilievo e di rilevante interesse pubblico, mettendo a sistema qualificate realtà locali o, al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati di recupero e riavvio di una presenza culturale e turistica";

il paragrafo 3.4 "Programmi UNESCO" del suddetto Programma triennale annovera tra le designazioni UNESCO presenti sul territorio piemontese le tre Città creative di Alba, Biella e Torino, stabilendo tra le priorità del triennio di "sostenere, secondo quanto disposto dall'art. 7 della l.r. 11/2018, la progettazione e le azioni di valorizzazione specifiche e di sistema dei riconoscimenti UNESCO piemontesi, anche in attuazione dei piani richiesti dall'UNESCO per la salvaguardia e la gestione dei riconoscimenti ottenuti";

l'allegato al suddetto Programma triennale, recante "Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo", nella Parte prima "Spesa corrente" – sezione A dispone che "sono esclusi dalle presenti disposizioni specifiche leggi regionali (istitutive o di finanziamento) in ambito culturale di cui al capitolo 6 della parte generale, protocolli d'intesa, convenzioni e accordi stipulati secondo i requisiti e i criteri precisati al capitolo 1.3.3 e 1.3.4 della parte generale del Programma, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi" e, in particolare, al paragrafo 1) della suddetta Sezione A che "il contributo assegnato dalla Regione Piemonte, sulla base del punteggio assegnato, non può essere superiore al 50% del costo del progetto, oggetto di contributo su spesa corrente, fatto salvo quanto diversamente disposto da convenzione o accordo";

la Deliberazione della Giunta Regionale 8 luglio 2022, n. 23-5334 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi." ha dato mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio di approvare, con specifica determinazione e nel rispetto degli indirizzi approvati con la suddetta deliberazione, le nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022;



la D.D. n. 152 del 14 luglio 2022 “Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.” dispone nell'Allegato A, art. 1, comma 2 che “sono esclusi dalle presenti disposizioni i contributi erogati in base a convenzioni e accordi, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta nelle convenzioni e accordi stessi”;

Dato atto che come da istruttoria della direzione regionale Cultura e Commercio, settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e e siti UNESCO:

l'art. 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

la Rete delle Città Creative dell'UNESCO è un programma avviato nel 2004 per il riconoscimento del ruolo chiave delle industrie culturali e creative nello sviluppo urbano sostenibile e le città creative, divise in sette aree corrispondenti ad altrettanti settori culturali (Musica, Letteratura, Artigianato e Arte Popolare, Design, Media Arts, Gastronomia, Cinema), hanno sviluppato e sperimentato metodi innovativi per includere la creatività all'interno delle proprie strategie territoriali e favorire l'impatto della cultura sullo sviluppo urbano;

le città di Alba, Biella e Torino sono le tre città piemontesi entrate a far parte della Rete delle Città Creative UNESCO, rispettivamente:

- Torino nel settore Design (nota prot. n. 8524 del 28/11/2014) della Direzione Generale UNESCO);
- Alba nel settore Gastronomia (nota prot. n. 9524 del 6 novembre 2017 della Direzione Generale UNESCO);
- Biella nel settore Artigianato e arte popolare (nota prot. n. 10683 del 31 ottobre 2019 della Direzione Generale UNESCO);

l'ottenimento del riconoscimento suddetto ha comportato per le tre città l'avvio di una serie di azioni in diversi ambiti della creatività, volte all'implementazione dei progetti contenuti nei documenti presentati in fase di candidatura a Città Creative UNESCO;

le città hanno avviato altresì una attività di collaborazione reciproca a livello nazionale attraverso la partecipazione al Coordinamento Italiano delle Città Creative UNESCO, che raggruppa tutte le Città Creative d'Italia, composto attualmente da 13 membri, oltre che collaborazioni tematiche in relazione ai settori tematici di appartenenza su scala nazionale ed internazionale e un coordinamento a livello regionale, anche grazie alla partecipazione al tavolo di lavoro Distretto piemontese UNESCO, costituito ai sensi della l.r. 11/2018, artt. 8 e 19;

nell'ambito di una richiesta condivisa tra le Città di Alba, Biella e Torino, che mira a valorizzare le peculiarità e le eccellenze di ognuna attraverso una fattiva collaborazione tra le stesse e la Regione, proponendo attività connesse che prevedono un coinvolgimento reciproco e una partecipazione nella realizzazione dei rispettivi progetti e nella promozione degli stessi e hanno come filo conduttore il tema dell'internazionalizzazione, in quanto saranno svolte con la partecipazione di altre Città Creative UNESCO del mondo,

con nota prot. n. 56463 del 24/10/22 il Comune di Alba ha presentato alla Regione il progetto “Creative Moments”, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 36.000,00, a sostegno di attività di valorizzazione della Città Creativa di Alba da realizzare nel 2022 e 2023, e che comprende, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, momenti di incontro e scambio con i rappresentanti di altre città creative UNESCO internazionali per la gastronomia, la realizzazione di un video promozionale ed eventi aperti alla stampa e al pubblico, tra cui l'International Gala Creative Dinner e i Cooking show, realizzati in collaborazione con le altre due città creative piemontesi (Biella e Torino) e altre città creative internazionali;

con nota prot. n. 53323 del 07/11/22 il Comune di Biella ha presentato alla Regione il progetto “I colori della creatività”, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 36.000,00, a sostegno di attività di valorizzazione della Città Creativa di Biella da realizzare nel 2022 e 2023, finalizzate a mettere

in risalto le connessioni tra moda, creatività e sostenibilità coinvolgendo le giovani generazioni, e che comprende, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, attività espositive, due contest on-line, con il coinvolgimento di istituti scolastici, rappresentanze giovanili del mondo dell'imprenditoria e delle amministrazioni, nonché delegazioni giovanili delle città di Alba e Torino, ed altre manifestazioni nell'ambito del Forum Internazionale UNESCO di Biella, realizzate in collaborazione con le altre due città creative piemontesi (Alba e Torino), e con altre città creative nazionali e internazionali del cluster Artigianato e arte popolare;

con nota prot. n. 6978 del 28/10/22 il Comune di Torino ha presentato alla Regione il progetto "La creatività cura - Cultura di base nelle biblioteche", il cui costo complessivo ammonta ad Euro 36.000,00, a sostegno di attività di valorizzazione della Città Creativa di Torino da realizzare nel 2022 e nel 2023 e che intende, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, aprire ambulatori di medici di medicina generale in alcune biblioteche della Città, utilizzando come metodologia di intervento il design thinking, che coinvolge in veste di protagonisti tutti gli attori (medici, pazienti, operatori culturali, tecnici), dimostrando che questa esperienza fuori dagli ambulatori tradizionali concorre a depotenziare lo stress dell'attesa, aumentando il benessere e il comfort psico-fisico degli utenti, migliorando la loro relazione di cura e nel contempo offrendo loro opportunità di crescita culturale. Nel processo, in particolare nella fase di progettazione culturale dello stesso, saranno coinvolte le Città di Alba e Biella, mentre un confronto costante con le altre Città Creative UNESCO del design di tutto il mondo favorirà la realizzazione di buone pratiche;

la Regione Piemonte, preso atto che i progetti presentati, predisposti per valorizzare le tre Città Creative piemontesi prevedendo un coinvolgimento reciproco nella realizzazione e nella promozione degli stessi e che hanno come filo conduttore il tema dell'internazionalizzazione, in quanto saranno svolti con la partecipazione di altre Città Creative UNESCO del mondo, in coerenza con quanto disposto da ciascuna Città Creativa nei rispettivi dossier di candidatura, comprendono attività finalizzate ad accrescere nelle comunità locali la consapevolezza del proprio patrimonio culturale e creativo, ma anche a favorire lo scambio di buone pratiche a livello regionale, nazionale ed internazionale, oltre che lo sviluppo sostenibile e la costruzione dell'offerta culturale e turistica regionale, e considerate altresì le potenzialità derivanti dallo sviluppo delle attività in termini di collaborazione tra soggetti detentori di riconoscimenti UNESCO piemontesi, ritiene rilevante e conforme alle sue linee programmatiche, di cui al citato Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024 ed alla l.r. n. 11/2018, i suddetti progetti e ne condivide le finalità ed i contenuti, volti a massimizzare le ricadute culturali, sociali ed economiche sulle città e sull'intero territorio Regionale;

la Giunta Regionale, pertanto, con D.G.R. n. 68 - 6061 del 25/11/22 ha approvato la collaborazione con il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte (Creative moments, I colori della creatività, La creatività cura), destinando complessivamente la somma di Euro 90.000,00 (di cui euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 quale acconto ed euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 a saldo a seguito di rendicontazione) ed in particolare Euro 30.000,00 per ciascun progetto (di cui euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 quale acconto ed euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 a saldo a seguito della rendicontazione), che trova copertura sul competente capitolo (cap. n. 153660) del bilancio regionale 2022/2024 (Missione 5, Programma 2);

la medesima deliberazione ha stabilito che con successivo provvedimento amministrativo di competenza dirigenziale venga approvato un accordo di collaborazione che definisca i rapporti con il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte, in base a quanto disposto dalla D.D. n. 152 del 14 luglio 2022, allegato A, art.1 c. 2.

Tutto ciò premesso e considerato

TRA

la Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016), di seguito indicata come Regione, rappresentata da....., ..... nato a ..... il ..... e domiciliato ai fini del presente atto in Torino, via....., autorizzato alla stipulazione del presente Accordo con .....

il Comune di Alba (C.F. n. ....), rappresentato da....., nato a.....il.....e domiciliato ai fini del presente atto in Alba, via....., autorizzato alla stipulazione del presente Accordo con.....;

il Comune di Biella (C.F. n. ), rappresentato da....., nato a.....il.....e domiciliato ai fini del presente atto in Biella, via....., autorizzato alla stipulazione del presente Accordo con.....;

il Comune di Torino (C.F. n. ), rappresentato da....., nato a.....il.....e domiciliato ai fini del presente atto in Torino, via....., autorizzato alla stipulazione del presente Accordo con.....;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1 Finalità

Con il presente Accordo le Parti si impegnano ad attivarsi congiuntamente, ognuno nell'ambito della propria sfera di responsabilità istituzionale, al fine di favorire la valorizzazione delle Città creative UNESCO del Piemonte e lo sviluppo delle attività contenute nei relativi dossier di candidatura, in coerenza con una visione che promuove e valorizza il patrimonio culturale, nonché l'integrazione della creatività e della cultura nelle politiche di sviluppo, al fine di creare condizioni propizie allo sviluppo sostenibile del territorio.

L' Accordo persegue l'obiettivo generale di confermare e garantire il coordinamento e la reciproca collaborazione per la valorizzazione delle città creative UNESCO del Piemonte e delle relative iniziative.

Costituisce obiettivo specifico dell'Accordo operare per lo sviluppo di progetti che vedono la reciproca partecipazione delle Città Creative piemontesi ed in particolare delle attività di comunicazione e promozione delle città creative a livello locale, nazionale ed internazionale, di diffusione della conoscenza dei contenuti legati ai riconoscimenti UNESCO, di coinvolgimento e di sviluppo di iniziative a beneficio delle comunità locali.

#### Art. 2 Interventi della Regione

La Regione riconosce il ruolo chiave e trasversale della cultura e della creatività nell'attuazione di politiche di sviluppo sostenibile, identifica le designazioni UNESCO quali strumenti privilegiati per la sperimentazione di metodologie innovative e modelli di sviluppo tesi al raggiungimento di tali obiettivi e ne favorisce la promozione e la valorizzazione.

La Regione promuove la visione integrata delle realtà che hanno ottenuto un riconoscimento nell'ambito delle Convezioni o Programmi UNESCO e favorisce lo sviluppo di attività multidisciplinari, il coordinamento e l'integrazione di progettualità.

Per il raggiungimento dei fini suddetti, la Regione si impegna a favorire la promozione delle Città Creative di Alba, Biella e Torino e la valorizzazione dei contenuti legati al riconoscimento UNESCO, nonché a favorire nuove forme di collaborazione tra i riconoscimenti piemontesi UNESCO in nome di obiettivi comuni, anche attraverso la presentazione delle attività oggetto del presente Accordo nell'ambito del Tavolo di lavoro Distretto piemontese UNESCO, di cui alla l.r. 11/2018, art. 19.

Art. 3  
Interventi del Comune di Alba

Il Comune di Alba si impegna a:

- 1) realizzare il progetto "Creative Moments";
- 2) attenersi alle finalità indicate in premessa, realizzando nei modi e nei tempi stabiliti la suddetta iniziativa, come da documentazione agli atti della Direzione Cultura e Commercio, Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, con particolare riguardo alla collaborazione con le altre città creative piemontesi (Biella e Torino). Eventuali proroghe alla realizzazione del progetto dovranno essere motivate e preventivamente autorizzate dal Settore competente in materia;
- 3) concordare con la Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie apportare, anche in corso d'opera, al programma di iniziative;
- 4) presentare il rendiconto delle iniziative realizzate e delle spese sostenute secondo le modalità di rendicontazione e liquidazione di cui all'art. 7 del presente accordo.

Art. 4  
Interventi del Comune di Biella

Il Comune di Biella si impegna a:

- 1) realizzare il progetto "I colori della creatività";
- 2) attenersi alle finalità indicate in premessa, realizzando nei modi e nei tempi stabiliti la suddetta iniziativa, come da documentazione agli atti della Direzione Cultura e Commercio, Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, con particolare riguardo alla collaborazione con le altre città creative piemontesi (Alba e Torino). Eventuali proroghe alla realizzazione del progetto dovranno essere motivate e preventivamente autorizzate dal Settore competente in materia;
- 3) concordare con la Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie apportare, anche in corso d'opera, al programma di iniziative;
- 4) presentare il rendiconto delle iniziative realizzate e delle spese sostenute secondo le modalità di rendicontazione e liquidazione di cui all'art. 7 del presente accordo.

Art. 5  
Interventi del Comune di Torino

Il Comune di Torino si impegna a:

- 1) realizzare il progetto "La creatività cura – Cultura di base nelle biblioteche";
- 2) attenersi alle finalità indicate in premessa, realizzando nei modi e nei tempi stabiliti la suddetta iniziativa, come da documentazione agli atti della Direzione Cultura e Commercio, Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, con particolare riguardo alla collaborazione con le altre città creative piemontesi (Alba e Biella). Eventuali proroghe alla realizzazione del progetto dovranno essere motivate e preventivamente autorizzate dal Settore competente in materia;
- 3) concordare con la Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie apportare, anche in corso d'opera, al programma di iniziative;
- 4) presentare il rendiconto delle iniziative realizzate e delle spese sostenute secondo le modalità di rendicontazione e liquidazione di cui all'art. 7 del presente accordo.

Art. 6

## Risorse

La Regione, il Comune di Alba, Il Comune di Biella e il Comune di Torino per l'anno 2022 e 2023 partecipano al finanziamento delle attività inerenti la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte (Creative moments, I colori della creatività, La creatività cura), il cui costo complessivo ammonta ad Euro 108.000,00, come di seguito indicato:

la Regione con un contributo complessivo di Euro 90.000,00 (di cui euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2023) ed in particolare Euro 30.000,00 per ciascun progetto (di cui euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2023);

il Comune di Alba per la realizzazione del progetto "Creative Moments", con una quota di Euro 6.000,00, di fondi propri;

il Comune di Biella per la realizzazione del progetto "I colori della Creatività", con una quota di Euro 6.000,00, di fondi propri;

il Comune di Torino per la realizzazione del progetto "La creatività cura – Cultura di base nelle biblioteche", con una quota di Euro 6.000,00, di fondi propri.

### Art. 7

#### Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo complessivo di Euro 90.000,00 di cui all'art.6, ed in particolare Euro 30.000,00 al Comune di Alba, Euro 30.000,00 al Comune di Biella ed Euro 30.000,00 al Comune di Torino, sarà liquidato, in base a quanto disposto dall'allegato A, articolo 1, comma 2, della D.D. n. 152 del 14 luglio 2022 "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.", in base alle seguenti modalità:

la quota di primo acconto, ed in particolare Euro 15.000,00 al Comune di Alba, Euro 15.000,00 al Comune di Biella ed Euro 15.000,00 al Comune di Torino, viene liquidata, nel corso dell'esercizio finanziario 2022, successivamente alla sottoscrizione e repertoriatura del presente Accordo, previa trasmissione alla Regione, via Posta Elettronica Certificata, del CUP;

la quota a saldo, ed in particolare Euro 15.000,00 al Comune di Alba, Euro 15.000,00 al Comune di Biella ed Euro 15.000,00 al Comune di Torino, viene liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2023 a seguito della presentazione alla Regione, entro il 30 novembre 2023, via Posta Elettronica Certificata della seguente documentazione:

a) rendiconto in forma di un provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro complessivo delle entrate e delle spese, articolato per categorie e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale. Le categorie di spesa devono trovare riscontro in quelle utilizzate nel bilancio preventivo inviato unitamente all'istanza di finanziamento. Il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali, per l'importo corrispondente al contributo regionale;

b) relazione sulla attività svolta.

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori documenti utili alla corretta valutazione degli interventi realizzati.

L'inosservanza delle condizioni di cui al presente articolo non preventivamente autorizzata dalla Regione comporta l'avvio del procedimento di riduzione o di revoca del contributo assegnato.

### Art. 8

#### Evidenza dell'intervento pubblico

L'intervento della Regione deve essere evidenziato attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte", fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

Art. 9  
Durata e decorrenza

Il presente Accordo ha validità per le annualità 2022 e 2023.  
Alla sua scadenza l'Accordo può essere rinnovato solo attraverso esplicita volontà delle parti, con le stesse modalità procedurali e salvo la disponibilità di bilancio regionale.

Art. 10  
Variazione e controversie

Eventuali modifiche al presente Accordo, concordate fra le parti, dovranno essere redatte esclusivamente in forma scritta.  
Per ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti, nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Art. 11  
Registrazione

Il presente Accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972, è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.  
Il presente Accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 26.04.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettato al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.  
Le eventuali spese di registrazione inerenti il presente accordo sono a carico del Comune di Ivrea.

Art. 12  
Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi al presente Accordo, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Art. 13  
Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

per la Regione Piemonte

.....

per il Comune di Alba

.....

per il Comune di Biella

.....

per il Comune di Torino

.....

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.